

Preghiamo per le vittime delle mafie e contro la corruzione

“Preghiamo per le vittime delle mafie, chiediamo la forza di andare avanti e di continuare a lottare contro la corruzione”. Questo l'appello lanciato dal Papa in occasione del 25esimo anniversario della strage mafiosa di Via d'Amelio, a Palermo.

Ormai 25 anni fa venivano assassinati il giudice Paolo Borsellino e cinque dei suoi agenti di scorta. Un omicidio questo che scandalizzò il Paese intero, soprattutto perché succedette a quello di Giovanni Falcone, avvenuto 57 giorni prima. Tante le iniziative promosse a livello istituzionale per ricordare queste due stragi: il Senato ad esempio si è ritagliato un minuto di silenzio per ricordare le vittime di quegli attentati. Attentati “che trasformarono una domenica qualunque d'estate in una ferita che non potremo mai più dimenticare. Borsellino ha saputo con fermezza e dedizione, dare a tutti noi una grande lezione di coerenza e di senso del dovere”. Il presidente Grasso ha così parlato di Borsellino (e indirettamente anche di Falcone) come di un esempio di resistenza al tempo, alle calunnie e alle minacce.

Anche la Chiesa è stata sempre in prima linea nella lotta alle mafie, ed in particolare lo è stata tramite don Luigi Ciotti, figura simbolo di quella Chiesa che non si piega e che non intende affatto relazionarsi con la mafia (così come sembra accadere in piccole località del Sud Italia).

Don Luigi Ciotti, presidente di Libera, chiede alla politica e allo Stato di avere il coraggio di dire un no secco alla mafia. “Oggi più che mai, questo è il monito: spingere gli uomini delle istituzioni a parlare, perché da loro deve arrivare la volontà di ricerca della verità”.



Comunità in cammino



Costabissara e Motta, 23 luglio 2017 XVI domenica del T.O. anno A

TRE PARABOLE DEL REGNO DEI CIELI

Oggi ascoltiamo un gruppo di tre parabole, legate alla realtà contadina: del buon seme e della zizzania, del granello di senape e del lievito che fermenta la pasta del pane. **“Un uomo... ha seminato del buon seme... ma... spuntò anche la zizzania.”** Sappiamo cos'è il grano, ma la zizzania? La zizzania, è una graminacea che va bene come foraggio, ma è infestante e se nasce insieme al grano è così simile ad esso, che solo gli occhi esperti dei contadini la riconoscono. Essi vorrebbero subito estirparla, ma il padrone del campo dice di attendere, per separarla al tempo della mietitura. Se Gesù dice che il regno dei cieli è simile a chi ha seminato il buon grano e poi vi si trova anche la zizzania, vuol dire che nel nostro vivere coesistono sia il bene che il male. Sembra logico chiederci perché Dio non toglie di mezzo i cattivi, lasciando che vivano solo i buoni. Gesù però è venuto a mostrare il volto di un Padre buono, a donare il comandamento dell'amore senza condizioni e non può togliere ad alcuno la libertà di accettare o meno il suo comandamento. Il male si è così radicato e spesso sembra abbia il sopravvento. Quanti volti ha oggi il male ed è la guerra, la violenza, la sopraffazione, la tortura, l'inganno, la falsità e tante altre forme travolgenti che è capace di assumere. Non c'è poi separazione fra buoni da una parte e cattivi dall'altra. Il bene e il male sono dentro ciascuno di noi e se Dio volesse togliere il male dovrebbe eliminare davvero tutti! Gesù fa allora appello alla nostra responsabilità. Ci dice che se Dio è buono, è anche paziente e attende che ciascuno si converta, facendo prevalere il buono che ha in sé. La separazione avverrà quando il grano sarà maturo, quando il regno dei cieli sarà pienamente conseguito. Egli, venuto non a condannare, ma a salvare, ci dice come conseguire questo regno e lo fa con un'altra parabola: **“Il regno dei cieli è simile ad un granellino di senape... il più piccolo di tutti i semi, ma... cresciuto... diventa un albero”.** Se noi coltiviamo il piccolo seme di bene che ciascuno ha in sé, questo cresce sino a diventare grande. Dio getta in noi i semi di amore, dei quali noi dobbiamo aver cura e farli divenire amicizia, rispetto, solidarietà, amore. L'ascolto della Parola, la riflessione, la preghiera ci aiutano ad averne coscienza e a coltivarli, ad avere più fiducia in noi e ad essere di esempio per gli altri. Gesù dice una terza parabola: **“Il regno dei cieli è simile al lievito...”** Il pane oggi lo compriamo già cotto e fragrante, ma la memoria del pane fatto in casa ci aiuta a renderci conto della verità che come esempio Gesù propone. La forza dirompente del lievito silenziosamente trasforma l'impasto! Così è il concretizzarsi del regno dei cieli, che giorno dopo giorno dobbiamo realizzare, rendendo attivi il buon seme, il granello di senape e il po' di lievito che l'amore di Dio ha posto in ogni uomo. Ce ne dobbiamo rendere conto. Se Dio è buono e perdona le nostre colpe, non dimentichiamo però che al momento della “mietitura” saremo giudicati sull'amore che abbiamo accolto e fatto crescere in noi e attorno a noi. Con le parole del salmista diciamo:

“Tu sei buono, Signore, e perdoni”

Giorgio Cappello

Costabissara: Tel. e fax 0444-971097 Motta: Tel. e fax 0444-557977; cell. 3474433435; E-mail: motta@parrocchia.vicenza.it ; x.roberto@tiscali.it; sito: www.upcostabissaramotta.it

Diario della settimana

Sabato 22 luglio: Santa Maria Maddalena

ore **19** S. Messa: A° Roman Maria Bertilla – A° Pozzan Alfonso e Otilia, Dalla Valle e def. fam. Pozzan – def. Lovisetto Francesco e Maria – A° Lovato Tullio e Renato – def. Basso Ilario, Bortolo e Caterina

Domenica 23 luglio 2017 – Santa Brigida

ore **8.30** S. Messa: def. fam. Muraro e Romare – def. fam. Chiumento e Fabris

ore **10.30** S. Messa:

ore **19** S. Messa: A° Miotello Giaretta Rosa – A° Giovanni Valentina Rebeschin – A° Lovato Giuseppe e Dal Maso Adele – A° Rizzotto Massimo

Alle Grazie: ore **9.30** S. Messa: don Adriano Toniolo

Lunedì 24 luglio 2017 – Santa Cristina da Bolsena

ore **19** S. Messa:

Martedì 25 luglio: San Giacomo apostolo

ore **19** S. Messa: A° Ingui Sonia in Fantelli

Mercoledì 26 luglio: Santi Giocchino e Anna

ore **19** S. Messa:

Giovedì 27 luglio: Santa Natalia

ore **19** S. Messa:

Venerdì 28 luglio: Santi Nazario e Celso

ore **19** S. Messa alla Pieve:

Sabato 29 luglio: Santa Marta

ore **19** S. Messa: A° Poncato Vivian Giuseppina, Vivian Pietro – A° Bertacche Aldo e def. Chinotto Teresa e Dotti Gentile

Domenica 30 luglio 2017 – San Pietro Crisologo

ore **8.30** S. Messa: fam. Bianco Giuseppe e Maria

ore **10.30** S. Messa: def. Pace Stefano e Rita – def. Zonin Marco e Michelazzo Umberto

ore **19** S. Messa:

Alle Grazie: ore **9.30** S. Messa: don Adriano Toniolo

VITA DELLA COMUNITA'

Oggi alle ore 14.30 dal piazzale della chiesa parte il secondo turno dei campiscuola, sono i ragazzi delle elementari e delle superiori che vanno a vivere un'esperienza straordinaria.

Alle 11.00 i donatori di sangue si ritrovano al Colletto di Velo.

MARTEDI 25. Alle ore 18.30: recita del S. Rosario.

CONFESSIONI. Il Sabato pomeriggio dalle 16.

**** l'orario estivo delle messe festive è: 8.30 10.30 19.00 (9.30 alle Grazie)

**** in linea di massima proponiamo i giorni e gli orari di catechismo per l'anno prossimo:

II° el; mercoledì ore 16, 15 - 17, 15;

III° el; Venerdì ore 16, 15 - 17,15;

IV° el; mercoledì ore 18-19. Sabato ore 10-11;

V° el; Lunedì ore 16,45 - 17,45;

I° Media ; (da definire);

II°Media; Venerdì ore 18-19; Sabato 10-11.

La prima elementare da decidere.

**** è organizzato un pellegrinaggio a Medjugorie dal 29 settembre al 3 ottobre, per informazioni e iscrizioni chiamare il n° 340 6703009